



Quadro Conoscitivo

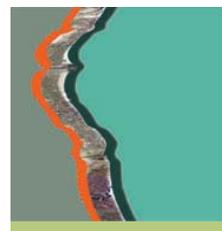
# Piano Operativo Comunale

Relazione

ADOTTATO	il 16/07/2015 con Delibera di CC. n. 99757/76
PUBBLICATO	il 29/07/2015 sul B.U.R. n. 185
APPROVATO	il con Delibera di CC. n.
PUBBLICATO	il sul B.U.R.

# POC Arenile 2015

giugno 2015



---

Sindaco Fabrizio Matteucci  
Segretario Generale Dott. Paolo Neri  
Assessore Urbanistica Libero Asioli  
Capo Area e Servizio Dott.ssa Paola Bissi

Progettisti Arch. Francesca Proni  
Arch. Raffaella Bendazzi  
Dott. Paolo Minguzzi  
Arch. Leonardo Rossi  
Arch. Doriana Casilio  
Istruttori tecnici Federica Proni

CONSULENTI  
VALSAT  
Servizio Geologico  
Uff. Demanio

SUE

Studio Airis  
Dott. Sergio Nannini  
Dott.ssa Patrizia Alberici  
Geom. Maurizio Bentini  
Arch. Flavio Magnani  
Geom. Paola Francesconi

## INDICE

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>2. CONTENUTI DEL PIANO .....</b>	<b>2</b>
<b>3. ELABORATI DEL QUADRO CONOSCITIVO .....</b>	<b>3</b>
<b>4. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO.....</b>	<b>4</b>
<b>4.1 Caratteristiche fisiche del territorio.....</b>	<b>4</b>
<b>4.2. Utilizzo attuale del territorio .....</b>	<b>15</b>

## **1. PREMESSA**

Il Quadro Conoscitivo è parte costituente del Piano dell'Arenile ed è stato realizzato attraverso l'analisi di tutte le componenti che concorrono all'attuale utilizzo e gestione del territorio.

## **2. CONTENUTI DEL PIANO**

La Legge Regionale 09/2002 del 31.05.2002 e le relative Direttive, individuano un ambito d'applicazione del Piano coerente con la gestione delle competenze specifiche del Demanio Marittimo.

Il Piano disciplina infatti l'esercizio delle funzioni amministrative inerenti l'utilizzazione del Demanio Marittimo con finalità turistico-ricreative, proponendo un'organizzazione dell'arenile anche in relazione al territorio urbano immediatamente attiguo.

Le direttive sono finalizzate a:

- a) garantire la conservazione e la tutela degli ecosistemi locali costieri di foce e marini con particolare riferimento agli habitat della Direttiva CEE 92/43/CEE – D.P.R. 357/97;
- b) armonizzare le azioni sul territorio per uno sviluppo sostenibile, in particolare favorendone misure per la riduzione dell'impermeabilizzazione delle superfici;
- c) promuovere ed incentivare la riqualificazione ambientale e promuovere la riqualificazione delle aree individuate da dette direttive mediante l'incentivazione di progetti di rinaturalizzazione degli stabilimenti balneari, con la sostituzione delle strutture fisse con strutture in precario e comunque a basso impatto ambientale ed il loro allontanamento dalla linea di battigia;
- d) individuare indirizzi per il miglioramento della qualità degli stabilimenti balneari;

- e) garantire la continuità tra arenile, cordone dunoso e corridoio ecologico boscoso migliorando l'accessibilità delle aree demaniali marittime;
- f) favorire l'innovazione e la diversificazione dell'offerta turistica;
- g) regolamentare le diverse attività ai fini della integrazione e complementarità tra le stesse;
- h) costituire un quadro di riferimento finalizzato all'armonizzazione delle azioni dei soggetti pubblici e privati sulla fascia costiera.

Il primo approccio al Piano dell'Arenile ha pertanto comportato la definizione di un quadro dimensionale dell'esistente, nel quale poi costruire un adeguato dimensionamento di progetto.

Poiché questo Piano dell'Arenile è da intendere strumento di pianificazione gestione dell'arenile nella sua accezione più ampia, lo strumento cioè che consente una gestione coordinata dell'arenile, si è ritenuto opportuno fare riferimento ad una fascia costiera allargata, comprendendo anche porzioni di Demanio Forestale, proprietà Comunale e proprietà privata, con caratteristiche fisiche morfologiche simili

### **3. ELABORATI DEL QUADRO CONOSCITIVO**

Consolidati quindi i contenuti e le finalità del Piano dell'Arenile, il Quadro Conoscitivo si compone di:

- **Relazione al quadro conoscitivo**
- **Evoluzione Storica della linea di costa** - Tavole da A.1.1 a A.1.2 scala 1:25.000
- **Analisi delle componenti territoriali** - Tavole da A.2.1 a A.2.27 scala 1:2.000

## 4. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

### 4.1 Caratteristiche fisiche del territorio.

Il litorale del Comune di Ravenna è costituito da 9 località dislocate lungo circa 40 km di costa che si estende da nord della foce del fiume Reno a sud della foce del fiume Savio, un territorio dove le dinamiche dei fiumi e delle valli hanno avuto significativi riflessi sulla sua formazione.

A partire dal XVI sec. all'ampliarsi della linea di costa segue un aumento della fascia boschiva continua che si estende sul litorale per oltre 32 Km, costituita da pinete storiche che raggiungono la massima espansione verso la fine del Settecento (si estendevano dal Lamone fino a Cervia con un larghezza di circa 4 Km); a questa si aggiunge, nel 1933, l'impianto della pineta litoranea.

Le testimonianze di queste trasformazioni territoriali sono ancora oggi ben visibili: significative sono la foresta allagata di Punte Alberete, testimonianza dell'importante opera di bonifica della Cassa di Colmata del Lamone; la Valle della Canna, il Prato Barenicolo, la Piallassa Baiona, la Piallassa Piomboni. A sud della striscia litoranea i due ambienti principali: l'Ortazzo, un complesso formato da stagni retrodunali, paleoalvei del fiume Bevano, zone umide salmastre, dune costiere, pinete, e di praterie barenicole; l'Ortazzino, testimonianza di una risaia rinaturalizzata.

Questi siti con carattere naturale di interesse comunitario si trovano a comunicare con altri elementi di carattere antropico rappresentati dagli insediamenti urbani ma anche da insediamenti industriali, portuali e diportistici. E' all'interno di queste realtà che si forma ed evolve il litorale del Comune di Ravenna; è attraverso strumenti di gestione che trovano equilibrio e dialogo le componenti che permettono lo sviluppo del territorio ed una diversificazione dell'offerta turistica, creando la possibilità di

rivolgersi ad un turismo orientato a diversi livelli e dando così un valore al territorio per il territorio lo vive quotidianamente:

Tenendo in considerazione gli elementi che hanno permesso e compromesso le trasformazioni territoriali, il “Piano dell’Arenile” deve sistematizzare i seguenti aspetti:

**a. La presenza di foci di fiumi e canali.** Questi elementi che hanno permesso la formazione e le principali trasformazioni dell’arenile possono essere presi a riferimento per una ripartizione che permette di individuare le diverse realtà e la possibilità di insediare in queste differenziate attività, che possono quindi contribuire ad una diversificazione dell’offerta turistica. I corsi d’acqua che caratterizzano il nostro territorio interessando l’arenile con le foci e imboccature sono: Fiume Reno, Canale Destra Reno, Fiume Lamone, Canale Corsini (porto), Canale Molino, Fiumi Uniti, Torrente Bevano, Fiume Savio.

**b. L’articolazione territoriale** e delle proprietà è di per se molto complessa: è stata quindi operata una suddivisione della costa in tratti, riferiti ai corpi idrici come individuati al precedente punto a, nel modo seguente:

QUADRO CONOSCITIVO  
Relazione al QUADRO CONOSCITIVO

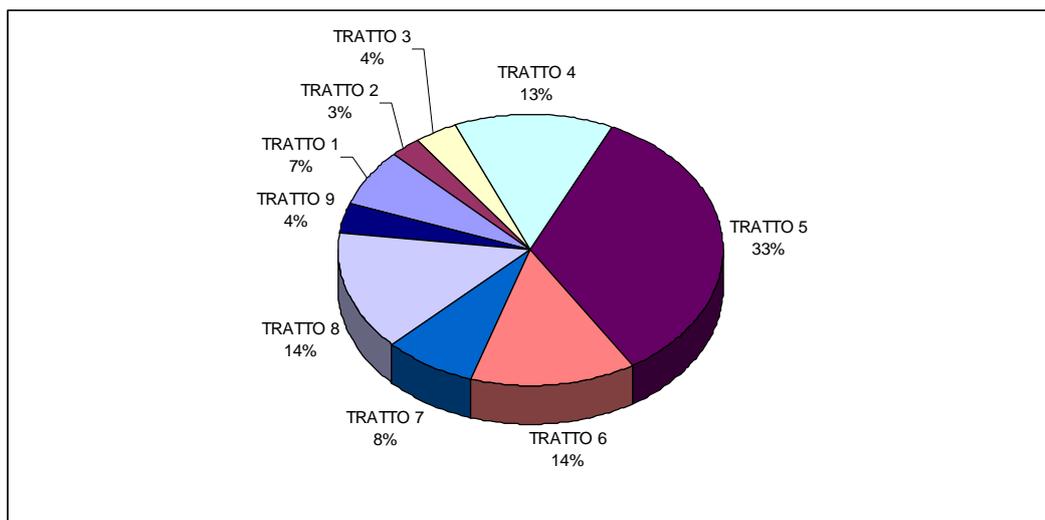
TRATTO	ZONA	SUPERFICIE
1	CONFINE NORD COMUNE - FIUME RENO	1.441.115,69
2	FIUME RENO - CANALE DESTRA RENO	504.406,96
3	CANALE DESTRA RENO - FIUME LAMONE	1.117.476,08
4	FIUME LAMONE – CANALE CORSINI	1.581.882,94
5	CANALE CORSINI – CANALE MOLINO	3.144.605,63
6	CANALE MOLINO – FIUME UNITI	1.981.087,21
7	FIUME UNITI – TORRENTE BEVANO	1.181.219,96
8	TORRENTE BEVANO – FIUME SAVIO	1.917.533,56
9	FIUME SAVIO - CONFINE SUD COMUNE	768.801,70
<b>TOTALE</b>		<b>13.638.129,73</b>

(I) Tabella superfici tratti Piano Arenile.

TRATTO	ZONA	SUPERFICIE
TRATTO 1	CONFINE NORD COMUNE - FIUME RENO	259.484,88
TRATTO 2	FIUME RENO - CANALE DESTRA RENO	98.076,25
TRATTO 3	CANALE DESTRA RENO - FIUME LAMONE	140.668,51
TRATTO 4	FIUME LAMONE – CANALE CORSINI	508.324,96
TRATTO 5	CANALE CORSINI – CANALE MOLINO	1.342.210,56
TRATTO 6	CANALE MOLINO – FIUME UNITI	530.194,95
TRATTO 7	FIUME UNITI – TORRENTE BEVANO	300.408,81
TRATTO 8	TORRENTE BEVANO – FIUME SAVIO	539.423,72
TRATTO 9	FIUME SAVIO - CONFINE SUD COMUNE	134.305,98
<b>TOTALE</b>		<b>3.853.098,62</b>

(II) Tabella superfici tratti esclusa le componenti a "mare."

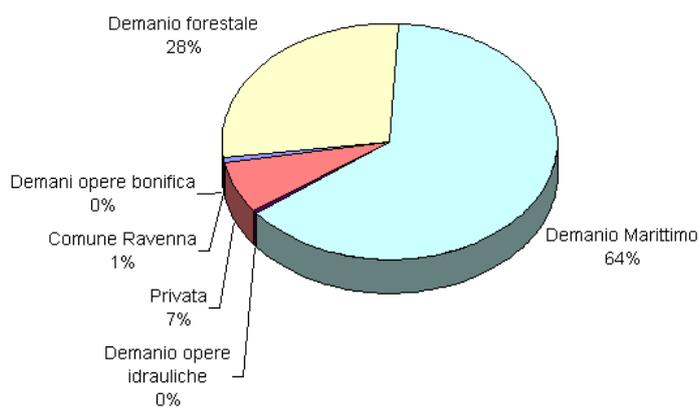
QUADRO CONOSCITIVO  
Relazione al QUADRO CONOSCITIVO



(III) Grafico percentuale superfici tratti esclusa le componente "mare".

PROPRIETA	PERCENTUALE
Comune Ravenna	0,51%
Demani opere bonifica	0,05%
Demanio forestale	28,17%
Demanio Marittimo	63,80%
Demanio opere idrauliche	0,29%
Privata	7,16%

(IV) Tabella delle superfici di proprietà



(V) Grafico proprietà

COMPONENTE	AREA
STRADE	2.413,75
CORPO DUNOSO I CUI ELEMENTI NATURALI RISULTANO COMPROMESSI	4.555,08
OPERA DI DIFESA DELLE FOCI	5.335,22
IDROGRAFIA	43.295,98
ZONA RUE	51.356,43
OPERE DI DIFESA A MARE SOMMERSE	52.472,29
OPERE DI DIFESA A MARE SOFFOLTE	52.574,62
FASCIA ENTRO CUI GARANTIRE IL LIBERO TRANSITO	126.218,41
OPERE DI DIFESA A MARE EMERSE	189.786,66
AREA RETROSTANTE E/O MARGINALE	218.313,23
CORPO DUNOSO CON ELEMENTI DI NATURALITA' DI PARTICOLARE PREGIO	254.957,80
CORPO DUNOSO CON ELEMENTI DI NATURALITA'	450.756,73
BOSCHI E PINETE	655.982,82
SPIAGGIA	2.088.544,51
SPAZIO A MARE DI PERTINENZA DELL'ARENILE	9.441.565,94
<b>TOTALE</b>	<b>13.638.129,47</b>

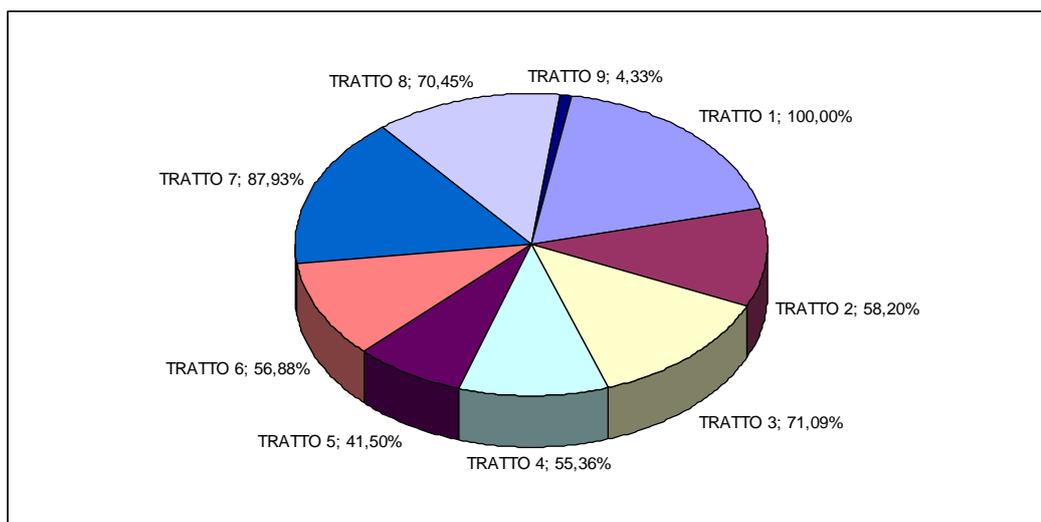
(VI) Tabella Superfici Componenti Piano Arenile

c. Elemento dominante e di relazione con gli elementi presenti è la **spiaggia** caratterizzata da larghezze diverse che variano dai 5 ml ai 200 ml., da diverse tipologie insediative riferite all'uso turistico ricettivo (strutture balneari, sportive di servizio, soccorso...), dalla presenza di elementi naturalistici di notevole importanza (dune). Caratteristica dominante della spiaggia è rappresentata dalla grande disponibilità di spiaggia libera come evidenziato nelle tabelle seguenti.

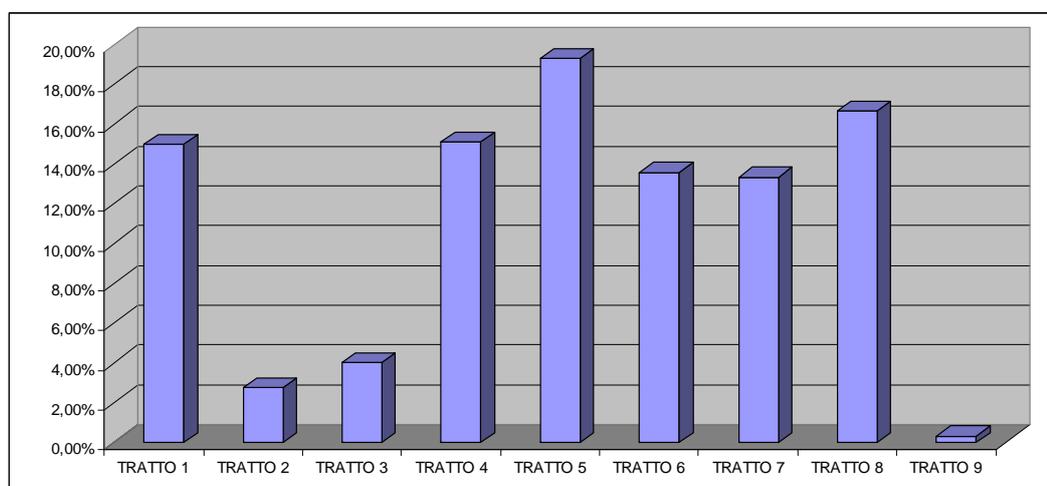
QUADRO CONOSCITIVO  
Relazione al QUADRO CONOSCITIVO

TRATTO	MQ SPIAGGIA	MQ. SPIAGGIA LIBERA	PERCENTUALE PER TRATTO	PERCENTUALE SUL TOTALE
TRATTO 1	259.484,88	259.484,88	100,00%	15,01%
TRATTO 2	81.228,30	47.278,81	58,20%	2,73%
TRATTO 3	97.633,51	69.412,50	71,09%	4,01%
TRATTO 4	471.621,27	261.071,99	55,36%	15,10%
TRATTO 5	803.974,58	333.621,41	41,50%	19,29%
TRATTO 6	412.435,59	234.578,93	56,88%	13,57%
TRATTO 7	262.081,11	230.453,54	87,93%	13,33%
TRATTO 8	408.261,55	287.615,08	70,45%	16,63%
TRATTO 9	128.311,56	5.552,31	4,33%	0,32%
<b>TOTALE</b>	<b>2.925.032,35</b>	<b>1.729.069,45</b>	<b>59,11%</b>	<b>100,00%</b>

(VII) Tabella superfici / percentuali spiaggia libera rispetto ai mq di spiaggia totali per ogni singolo tratto e per piano. Per spiaggia libera si intende tutte le zone di spiaggia che non sono in concessione, in proprietà privata e che non fanno parte delle componenti duna.



(VIII) Grafico Percentuale spiaggia libera rispetto ai mq di spiaggia totali per tratto



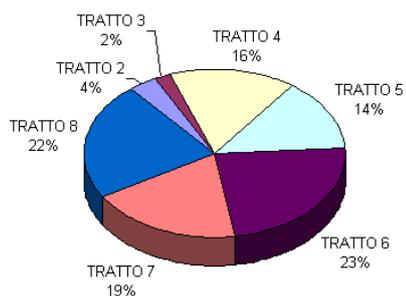
(IX) Grafico Percentuale spiaggia libera per tratto rispetto alla spiaggia libera totale di piano.

d. Le **dune** costiere, anche se parzialmente compromesse per cause antropiche o per erosione naturale, si presentano come elemento che caratterizza il paesaggio e che per la sua ricchezza biologica permette la formazione di ambienti di grande pregio, ma anche di particolare fragilità.

TRATTO	AREA	PERCENTUALE DUNA PER TRATTO
TRATTO 2	26.038,30	25,13%
TRATTO 3	13.015,07	7,35%
TRATTO 4	111.824,73	21,99%
TRATTO 5	97.676,89	7,03%
TRATTO 6	169.330,55	26,18%
TRATTO 7	134.604,00	42,44%
TRATTO 8	159.160,20	29,28%
<b>TOTALE</b>	<b>711.649,74</b>	

(X) Tabella superfici / percentuali duna

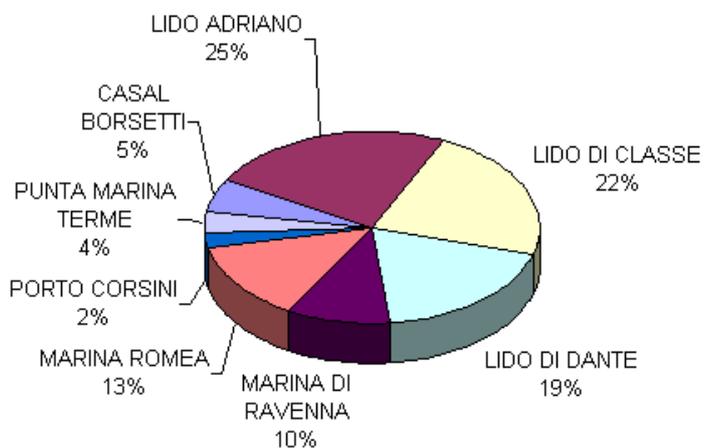
QUADRO CONOSCITIVO  
**Relazione al QUADRO CONOSCITIVO**



(XI) Grafico percentuali dune per tratto

LOCALITA'	AREA
CASAL BORSETTI	39.053,38
LIDO ADRIANO	169.330,55
LIDO DI CLASSE	159.160,20
LIDO DI DANTE	134.604,00
MARINA DI RAVENNA	71.568,35
MARINA ROMEA	94.639,72
PORTO CORSINI	17.185,01
PUNTA MARINA TERME	26.108,55

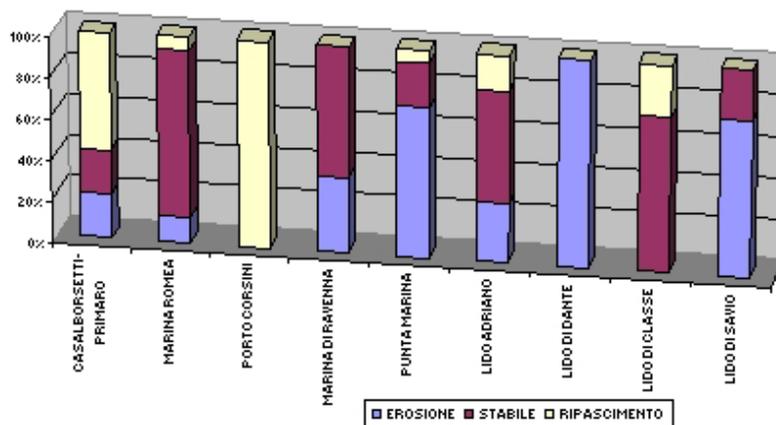
(XII) Tabella Superficie dune per località



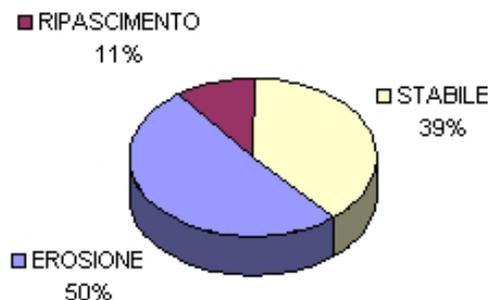
(XIII) Grafico percentuali dune per località

e. A ridosso delle dune la presenza di **pinete**, se pur di giovane impianto (inizio secolo scorso) ha svolto una funzione importante per lo sfruttamento del territorio a livello agricolo ed insediativo e crea oggi ambienti significativi e suggestivi con una particolare ricchezza di ecosistemi, costituendo inoltre la principale protezione da aerosol marini delle aree retrostanti.

f. Il fenomeno che maggiormente incide sul territorio è la **subsidenza**, caratterizzata dall'abbassamento del terreno, e la correlata **erosione del litorale** che ha indotto negli anni l'inserimento di **difese a mare**.



(XIV) Dinamica costa

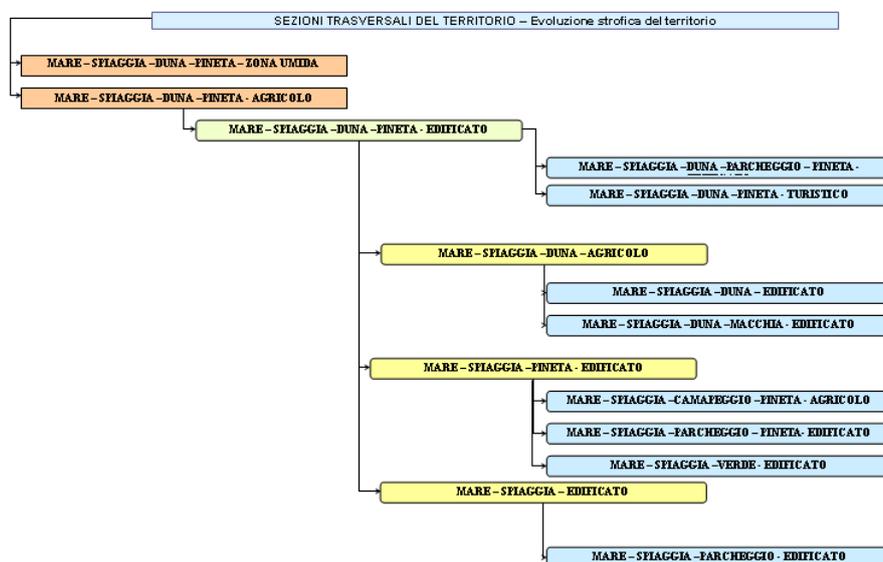


(XV) Grafico in Percentuale delle Strutture presenti nelle diverse fasi della "dinamica della costa" allo stato attuale.

Questi elementi di protezione della costa sono stati applicati con forme, dimensioni e materiali diversi ed il loro inserimento influenza in vario modo l'utilizzo e la gestione dell'arenile.

**g.** Un elemento che caratterizza l'uso dell'arenile è costituito dalla presenza di **strutture finalizzate al turismo-ricreativo**. Strutture di forme e dimensioni diverse, caratterizzate da diverse funzioni, che si presentano come cerniere con il tessuto edilizio adiacente e a volte inserite all'interno di emergenze ambientali.

**h.** Sono state individuate cinque “**sezioni tipo**” attraverso l'analisi storica del territorio e sulla base di rilievi da foto satellitari e da rilievi di campagna identificate come una successione di sistemi adiacenti che si susseguono dal mare all'entroterra, che rappresentando l'evolvere del territorio sotto il carico antropico.



(XVI) *Sezioni trasversali*

le più ricorrenti sono quelle rappresentate nella tabella:

SEZIONE TIPO
MARE / SPIAGGIA / DUNA / PINETA / ZONA AGRICOLA
MARE / SPIAGGIA / DUNA / PINETA / ZONE UMIDE
MARE / SPIAGGIA / DUNA / PINETA / CENTRO ABITATO.
MARE / SPIAGGIA / DUNA / CENTRO ABITATO.
MARE / SPIAGGIA / CENTRO ABITATO.

*(XVII) Sezioni tipo*



I centri urbanizzati che si affacciano con il tessuto edilizio direttamente sull'arenile dando luogo ad un "lungomare" sono:

LOCALITA'	FRONTE
CASALBORSETTI	654,00
LIDO ADRIANO	1.793,00
LIDO DI DANTE	318,00
LIDO DI CLASSE	1.249,00
LIDO DI SAVIO	1.941,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.955,00</b>

(XVIII) Tabella con centri e relativo sviluppo dei fronti dove il tessuto edilizio si affaccia direttamente sull'arenile

#### **4.2. Utilizzo attuale del territorio**

La porzione di territorio analizzata è caratterizzata dalla presenza di strutture con usi diversi, ed in particolare:

**1** *Attrezzature per il soccorso :*

Sono costituite da *Strutture precarie temporanee* con superfici funzionali al ricovero delle attrezzature in dotazione al servizio e del personale addetto.

**2** *Attrezzature per il salvataggio*

Sono costituite da *Strutture precarie temporanee*, con superfici funzionali al ricovero delle attrezzature in dotazione al servizio di salvataggio e del personale addetto.

Le *Torrette di avvistamento* sono parte integrante del *Servizio di salvataggio* e sono a tutti gli effetti degli arredi: sono stagionalmente installate sulla base di quanto previsto dal Piano di Salvamento;

### **3** *Basi operative di società sportive veliche*

Sono costituite da allestimenti d'area razionalmente attrezzati, funzionali allo svolgimento delle attività di formazione sportiva nell'ambito della Federazione Italiana Vela e quindi idonee a permettere le operazioni di varo/alaggio/stazionamento dei natanti, nonché da *Strutture precarie fisse* e *Strutture precarie temporanee* finalizzate a fornire i servizi igienici adeguati alla richiesta, i servizi di guardiania, servizi generali, scuola-vela, spogliatoi, custodia attrezzature, ristorazione.

### **4** *Cabine elettriche*

Sono componenti del sistema di trasformazione e distribuzione di energia elettrica che hanno le caratteristiche di *Contenitori di impianti tecnologici* e che possono essere realizzate sulla base di specifica autorizzazione compatibilmente con lo stato dei luoghi.

### **5** *Capanno balneare*

Struttura ad uso privato presente sull'arenile, utilizzata per il ricovero delle attrezzature personali funzionali alla balneazione libera.

I capanni balneari sono *Strutture precarie temporanee* che per la loro particolarità possono permanere sull'arenile anche tutto l'anno

### **6** *Parco giochi, sale da gioco e da ballo*

Queste strutture "atipiche" presenti sull'arenile rispondono a logiche di insediamento e servizio non direttamente connessi alla balneazione. Sono costituite da *Strutture precarie fisse* e da *Strutture precarie temporanee*.

## **7** *Piscine* (

Sono strutture “atipiche”, costituite da una vasca anche parzialmente interrata, di servizio a strutture alberghiere retrostanti delle quali costituiscono a tutti gli effetti pertinenza fisica e funzionale.

## **8** *Ristoranti*

Sono costituiti da *Strutture precarie fisse* idonee, per dimensioni e caratteristiche, alla erogazione del servizio di ristorazione a gestione annuale oltre che dei servizi tipici dello stabilimento balneare, con obbligo di gestione di questi ultimi nel periodo ed alle condizioni fissate nelle specifiche *Ordinanze Balneari*.

## **9** *Spiagge attrezzate per il rimessaggio di natanti*

Sono costituite da allestimenti d'area razionalmente attrezzati, idonei a permettere le operazioni di varo/alaggio/stazionamento dei natanti, e da *Strutture precarie fisse e Strutture precarie temporanee* adibite a guardiania, servizi igienici e custodia attrezzature.

## **10** *Stabilimenti balneari*

Sono costituiti da *Strutture precarie fisse*, da *Strutture precarie temporanee* e da *Servizi alla balneazione*; sono finalizzati a fornire servizi igienici adeguati alla richiesta, servizi di ombreggio, gioco, ristorazione, custodia di attrezzature balneari, nonché servizi e/o attività compatibili occasionalmente previste da specifiche autorizzazioni.

## **11** *Strutture particolari*

Alcune strutture presenti sull'arenile hanno destinazioni d'uso che non rientrano tra quelle di cui ai commi precedenti (chiosco-bar, bar Lamone, depositi, ristorante su difese foranee, discoteca)

Il **tessuto edilizio dei centri abitati** del litorale in alcuni casi si affaccia direttamente sulla spiaggia o trova nelle strutture balneari elemento di congiunzione con questa; in altri casi la pineta è elemento di contiguità. La relazione del litorale con il restante territorio è assicurata da una viabilità comunale caratterizzata in alcuni casi dalla presenza di percorsi ciclabili affiancati.

La presenza di parcheggi regolamentati e la presenza di aree libere per il parcheggio non soddisfano storicamente la richiesta, soprattutto nel periodo estivo quando l'apporto turistico è di notevole quantità; questa situazione ha portato all'utilizzo spontaneo di aree ambientalmente fragili come ad esempio le pinete e le dune.

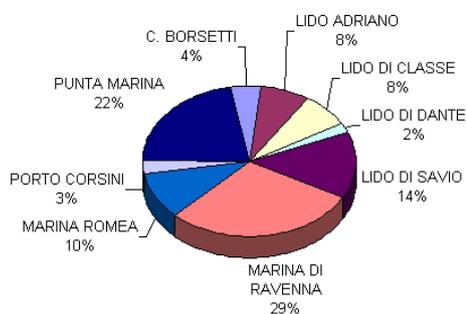
DESTINAZIONE D'USO	N. STRUTTURE
ATTREZZATURE PER IL SOCCORSO	1
ATTREZZATURA PER IL SALVATAGGIO	2
BASE OPERATIVA DI SOCIETÀ SPORTIVA VELICA	3
CABINA ELETTRICHE	2
CAPANNO BALNEARE	86
PARCO GIOCHI, SALA DA GIOCO E DA BALLO	3
RISTORANTE	1
SPIAGGIA ATTREZZATA PER IL RIMESSAGGIO NATANTI	10
STABILIMENTO BALNEARE	206
STRUTTURE PARTICOLARI	5
<b>TOTALE</b>	<b>319</b>

(XIX) *Tabella riepilogativa del numero di strutture per destinazione d'uso*

QUADRO CONOSCITIVO  
Relazione al QUADRO CONOSCITIVO

LOCALITA'	N.
CASAL BORSETTI	14
MARINA ROMEA	32
PORTO CORSINI	10
MARINA DI RAVENNA	93
PUNTA MARINA	70
LIDO ADRIANO	24
LIDO DI DANTE	6
LIDO DI CLASSE	24
LIDO DI SAVIO	46
<b>TOTALE</b>	<b>319</b>

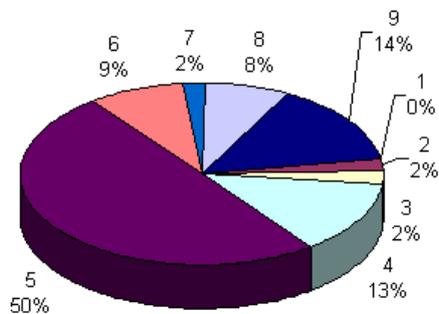
(XX) Tabella riepilogativa delle strutture per località.



(XXI) Grafico delle strutture per località.

TRATTO	N. STRUTTURE
1	0
2	7
3	7
4	42
5	159
6	28
7	6
8	24
9	46
<b>TOTALE</b>	<b>319</b>

(XXII) Tabella riepilogativa delle strutture per tratto



(XXIII) Grafico delle strutture per tratto